



CITTA' DI TRECALE

PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Cavour, 24 ♦ Tel: 0321 776311 ♦ Fax: 0321777404
Codice fiscale: 80005270030 - Partita IVA: 00318800034

COMMISSIONE AFFARI GENERALI, BILANCIO E TRIBUTI, PROGRAMMAZIONE, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA, VIABILITA' E TRASPORTI.

VERBALE DI SEDUTA N. 7/2020

L'anno duemilaventi, addì diciotto del mese di giugno, alle ore 18.00, presso il teatro comunale, convocata dal Presidente con avviso prot. N. 18417/II/5 del 12/06/2020, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente Affari Generali, Bilancio e Tributi, Programmazione, Polizia Locale e Sicurezza, Viabilità e Trasporti, che è così costituita:

- Consigliere VARONE Giovanni - Presidente
- Consigliere BRICCO Mauro - Vice Presidente
- Consigliere CASELLINO Tiziano
- Consigliere VILARDO Antonio
- Consigliere VOLONTE' Lorenzo
- Consigliere FREGONARA Cesare
- Consigliere SANSOTTERA Filippo
- Consigliere ALMASIO Pier Paolo
- Consigliere COLLI Claudio

Risultano assenti i Consiglieri Casellino Tiziano, Fregonara Cesare e Almasio PierPaolo, mentre il consigliere Filippo Sansottera ha delegato il consigliere Uboldi Marco, che, però, non si è presentato.

Sono presenti, inoltre, la consigliera Fortunata Dattrino, l'ing. Giovanni Escuriale (RSPP del Comune di Trecale) e suo figlio geom. Damiano Escuriale, la responsabile del settore LL.PP. arch. Simona Antichini ed il Vice Segretario generale/Responsabile del settore Amministrativo, dott.ssa Tiziana Pagani, quest'ultima anche con funzione di segretario verbalizzante.

Il Presidente della Commissione, Giovanni Varone, constatata la presenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 6 in data 29.5.2020.
2. Proposta di deliberazione "Regolamento comunale di polizia mortuaria. Modifiche" presentata dal consigliere comunale Lorenzo Volontè.
3. Varie ed eventuali.

Punto 1)

Il Presidente chiede se qualcuno dei presenti abbia delle osservazioni o rilievi da formulare in merito al verbale della precedente seduta.

Nessuno dei presenti ha rilievi da formulare e, quindi, il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2)

Su invito del Presidente, la dott.ssa Pagani relaziona brevemente sull'argomento, illustrando il procedimento istruttorio.

Il consigliere Volontè, prima che inizi il dibattito, chiede se l'Amministrazione comunale voglia risolvere il problema della "mensola" da collocare sui loculi a prescindere dal punto di vista tecnico. Il Presidente cede la parola per la risposta alla consigliera Dattrino, a cui il Sindaco aveva conferito l'incarico in merito all'argomento Cimitero.

La consigliera Dattrino risponde che la mensola non serve, in quanto sul fronte di ogni loculo esistono già sia il portalamпада che il portafiori, e che, prima di proporre un'innovazione sarebbe stato opportuno chiedere il parere degli uffici competenti.

Il consigliere Volontè chiede se questa sia la risposta della consigliera Dattrino o dell'Amministrazione comunale.

La consigliera Dattrino risponde che lei rappresenta la maggioranza.

Il consigliere Volontè allora prende atto che è inutile discutere l'impianto della proposta di deliberazione che ha presentato ed invita l'Amministrazione comunale a far togliere quegli arredi sui loculi che sono fuori norma per equità nei confronti di coloro che sono stati rispettosi delle regole.

Si dà atto che alle ore 18,15 entra in teatro il consigliere PierPaolo Almasio.

Il Presidente propone, comunque, di ascoltare l'ing. Escuriale, che, su richiesta della stessa Commissione, è stato invitato a partecipare alla riunione per esprimere personalmente il suo parere e rispondere ad eventuali domande dei consiglieri.

Il consigliere Vilardo concorda con quanto espresso dal consigliere Volontè.

Il consigliere Bricco precisa che l'Amministrazione comunale prende le sue decisioni sulla base di valutazioni tecniche. Invita, quindi, l'ing. Escuriale ad esprimere il suo parere al riguardo dell'argomento "mensola".

L'ing. Escuriale premette di aver redatto tempo fa un parere negativo, in quanto sulla base dei dati che gli furono forniti la proposta non era fattibile. Suggerisce di realizzare un prototipo da provare sul posto, di modo che con dei dati certi potrà esprimere il suo parere.

La sua risposta desta sconcerto nei presenti (funzionari comunali e rappresentanti della maggioranza consiliare), in quanto il professionista avrebbe dovuto fare proprio oggi un sopralluogo al cimitero per vedere in loco queste mensole. Purtroppo ci si rende conto che vi è stato un disguido e, di conseguenza, l'ing. Escuriale non ha visto le mensole e non ritiene di essere in grado di esprimere un parere fondato. A questo punto gli vengono mostrate delle fotografie a colori dei loculi recanti questi manufatti, ma l'ing. Escuriale insiste sulla necessità di poterle vedere dal vivo prima di esprimersi al riguardo.

L'arch. Antichini spiega come sono fatte queste mensole e dove sono collocate. Esprime perplessità sulla loro sicurezza, perché dipenderà da cosa vi sarà collocato sopra. A suo avviso non sono né sicure e neppure opportune.

La consigliera Dattrino, ricollegandosi all'ultimo intervento del consigliere Volontè, riferisce che è già stato mandato un avviso ai concessionari dei loculi interessati per rimuovere la mensola, ma senza alcun esito.

Il consigliere Bricco afferma che o si autorizza e chi vorrà potrà mettere la mensola o non si autorizza e chi l'ha già collocata la dovrà rimuovere, ma il suo parere è negativo.

La consigliera Dattrino precisa che, se mancassero gli arredi sui loculi, allora sarebbe la prima a proporre il posizionamento della mensola, ma, dato che gli arredi (portalamпада e portafiori) esistono, la mensola non è necessaria.

Il Presidente chiede al consigliere Volontè il motivo della sua proposta.

Il consigliere Volontè risponde che la sua proposta è per razionalizzare e regolarizzare una situazione che nel passato aveva portato i concessionari dei loculi a collocare ceri, vasi ed oggetti vari a terra, ostruendo lo spazio comune. La sua proposta, prosegue, è finalizzata a garantire uno spazio personale a ciascun loculo.

Il Presidente risponde che sotto l'aspetto umano condivide il suo pensiero, ma esiste un regolamento da rispettare.

La consigliera Dattrino precisa che il vigente regolamento di polizia mortuaria non consente di posizionare alcunché sul pavimento, spazio comune del reparto loculi; solo ad Ognissanti viene fatta una deroga consentendo di collocare a terra fiori e ceri votivi. Il divieto trova la sua motivazione nel garantire l'accessibilità dei loculi anche con le apposite scale.

Il consigliere Volontè ribatte dicendo che proprio per questo ha proposto di modificare il regolamento.

Si dà atto che alle ore 18,30 l'ing. Escuriale e suo figlio geom. Damiano se ne vanno.

Il Presidente, prendendo atto che l'intervento del professionista non è stato esaustivo, propone di richiederli un altro sopralluogo al cimitero per avere un parere certo e definitivo.

Il consigliere Almasio, dopo aver premesso che se si vuole i problemi si possono risolvere, dichiara che due sono gli aspetti da prendere in considerazione: da un lato l'aspetto strutturale e allora è necessario avere un prototipo della mensola, come suggeriva il professionista, per valutarne le dimensioni ed il peso e dall'altro l'aspetto dell'opportunità di accogliere o meno l'esigenza manifestata dai cittadini. Occorre decidere il da farsi.

Il Presidente in merito all'aspetto strutturale ribadisce la necessità della relazione tecnica dell'ing. Escuriale, da redigere dopo il sopralluogo, mentre per quanto concerne l'aspetto dell'opportunità della decisione da assumere dichiara che questa non è la sede adatta.

Il consigliere Almasio, a sua volta, ribatte che la Commissione serve a farsi un'idea della problematica per poi decidere nella riunione del Consiglio comunale.

Il Presidente riferisce di non aver mai ricevuto istanze o reclami da parte dei cittadini finalizzati ad ottenere la possibilità di collocare delle mensole sui loculi.

Il consigliere Colli coglie l'aspetto morale del problema.

Il consigliere Almasio ritiene che le mensole si possano collocare, ma che sussiste un problema per la sicurezza dovuto al peso degli oggetti che vi saranno collocati.

L'arch. Antichini sottolinea la delicatezza della struttura e la difficoltà di controllare che non vengano collocati oggetti troppo pesanti o ingombranti.

Il consigliere Almasio conferma l'esistenza del problema evidenziato dal funzionario.

Il Presidente, a questo punto, chiude la discussione e dichiara che nel prossimo Consiglio comunale la proposta sarà presa in esame e si deciderà nel merito.

Il consigliere Volontè conclude dicendo che, se si vuole approvare la proposta, si può modificare il dettaglio tecnico, ma occorre risolvere l'aspetto politico.

Infine, null'altro essendovi da discutere, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 18.40.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Giovanni Varone

(Firme autografe omesse ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93)

IL SEGRETARIO

dott.ssa Tiziana Pagani